



C.A. I. – Club Alpino Italiano - FOGGIA

SUBAPPENNINO DAUNO

ACCADIA – ANZANO - MONTELEONE

DOMENICA 29.01.2012

Difficolta' : “E” (si rimanda a pag. 5 del libretto sociale CAI Foggia 2012)

Quota massima: m. 900

Dislivello: m. 600 totale

Sviluppo del percorso km: 16 circa

Durata ore: 6

Equipaggiamento: invernale a cipolla, mantellina, bastoncini, scarpe da trekking

Colazione: spuntino secondo necessità

Acqua: lt 1,5

Mezzi di trasporto: pullman offerto dalla ditta Metauro (sponsor del libretto CAI Foggia)

Appuntamento: biblioteca provinciale ore 7,15 – partenza ore 7,30

Rientro previsto a Foggia: ore 16,30

Distanza luogo escursione da Foggia km: 52 per Accadia, 60 per Monteleone

Direttori: Salvatore Mirto (328/9570944) – Giulio Palmisano

DESCRIZIONE

Descrizione:

Questo è un primo tratto del Cammino del Subappennino che vedrà la luce nel 2013 con l'anello: Bovino, Deliceto, Sant'Agata, Accadia, Anzano, Monteleone, Panni, Bovino.

All'arrivo ad Accadia sarà possibile prendere il caffè al bar, dopodichè si intraprenderà il cammino dalla località Madonna delle Grazie-Serrone (antica cappella della fam. Vassalli); si scenderà al “Ponte Grande” e ci si incamminerà prima su una mulattiera e poi sulla strada comunale Accadia-Anzano verso l'antico insediamento “Casalgrande” (*Casariann*) tutto in salita. Di qui si raggiungerà, sempre sulla strada comunale, quel che resta del Regio Tratturo Pescasseroli-Candela in prossimità di Anzano. Al rione “Casette” di Anzano incontreremo il sindaco e altri amministratori. Chi lo gradirà potrà prendere il caffè. Per le 11,00 si proseguirà il cammino verso Monteleone con una impegnativa salita alla torre 18 del parco eolico. Di qui a Monteleone il percorso sarà tutto in discesa, tranne il tratto di circa 1 km da “la Vella” all'abitato. Alle ore 13,30 saremo accolti dal sindaco e altri rappresentanti e ci sarà offerta la degustazione di prodotti tipici presso i locali del Centro Promozione Turistica – Get Local.

Alle 15.30 il pullman Metauro ci riporterà a Foggia.

Salvatore Mirto – Giulio Palmisano

A V V E R T E N Z E

- a) I direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche.
- b) Gli accompagnatori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.

CONDIZIONI FISICHE: Si richiede buona preparazione fisica e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti (si rimanda al Regolamento escursionistico CAI Foggia a pag. 4 del libretto sociale 2012)